

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

**BIBLIOTECA DI STORIA E CULTURA
DEL
PIEMONTE "G. GROSSO"**

ARCHIVIO ANTON MARIA MUCCHI

INTRODUZIONE

Il fondo, acquistato nel 2002, consta di un fitto carteggio di 328 tra lettere e cartoline postali, indirizzate al pittore Anton Maria Mucchi ed ai suoi famigliari da parte di alcuni, più o meno noti, protagonisti del panorama artistico - pittorico - letterario nazionale degli anni a cavallo fra il XIX e il XX secolo, e particolarmente fra il 1896 e il 1945. Mucchi Vignoli Anton Maria nacque il 27 maggio 1871 a Fontanellato in provincia di Parma. Pittore e storico dell'arte, nonché studioso di toponomastica, fu attivo a Torino dal 1898 al 1904. Fra coloro che lo frequentavano vi erano i suoi amici più cari, come il poeta Giovanni Cena, che allora viveva con Sibilla Aleramo, il filosofo Annibale Pastore e lo scultore Leonardo Bistolfi, che aveva lo studio in Torino, non lontano dal suo, vicino alla chiesa della Gran Madre di Dio. La sua formazione artistica prese le mosse dall'Accademia Albertina di Torino, come allievo di Giacomo Grosso, e proseguì all'Accademia Carrara di Bergamo, sotto la guida del maestro Cesare Tallone. Nel 1897 esordì alla Promotrice Torinese con 2 ritratti. Affermatosi come pittore ritrattista, partecipò alle biennali veneziane del 1901 (*Anime intente*), 1905 (*La nidiata*), 1907 (*Paese*), 1910 (*Sul lago di Garda e Il Mattino di un fauno*), alle esposizioni di Milano, Firenze, Roma, cui si aggiunsero quelle di Parigi, Londra, Monaco, Sain-Louis e Leningrado. Oltre ai ritratti della famiglia del pittore, spiccano i ritratti dedicati a Cesare Lombroso e Giuseppe Lipparini. Altri suoi amici, con cui era solito intrattenere corrispondenza di cortesia, compaiono in un quadro d'insieme (*La passeggiata*, 1905), e sono il filosofo Annibale Pastore, suo cognato, il matematico Antonio Garbasso, e Josè Cuneo, giovane di Montevideo d'origine italiana e suo allievo prediletto che viene ritratto in *La moglie e Cuneo*, 1907, a riprova del forte legame affettivo nutrito nei suoi confronti. Un particolare accenno meritano le quattordici lettere indirizzate a Mucchi dalla scrittrice piemontese Sibilla Aleramo, e datate 1926-1940, e quelle dei suoi più fidati amici: Leonardo Bistolfi (Casale Monferrato, 1859 - La Loggia, 1933), ottantotto lettere fra gli anni 1898 e 1926; Annibale Pastore, Giuseppe Antonio Borgese, saggista e romanziere, con il quale acquistò una villa bifamiliare ad Albano Laziale; Cesare Ferro, allievo di Giacomo Grosso all'Accademia Albertina di Torino; Pellizza da Volpedo; Clemente Pugliese Levi, intimo di Antonio Fontanesi; Cesare Tallone, pittore ritrattista e maestro di Anton Maria Mucchi; Giuseppe Tarozzi, professore torinese di storia dell'arte e cugino di Mucchi. Pur non essendo documentati contatti diretti con la famiglia Mucchi, è probabile che anche Gabriele d'Annunzio abbia frequentato, seppur sporadicamente, la famiglia Mucchi, giovandosi del tramite della scrittrice Sibilla Aleramo (nel fascicolo 19 del 2° faldone ci sono due trascrizioni di lettera di D'Annunzio a Sibilla Aleramo, datate 1928). Verso la fine del 1910 Anton Maria Mucchi lasciò l'ambiente artistico torinese che, a detta del figlio Gabriele, era per lui troppo provinciale, litigioso, gretto e dominato dall'invidia, e si trasferì ad Albano Laziale, dove entrò in contatto con l'ambiente artistico letterario di Roma, (si vedano le lettere di Giovanni Cena e di Giuseppe Antonio Borgese). Nel 1916, complice gli studi del figlio Gabriele, aprì uno studio a Bologna, (si veda la corrispondenza con Garzia Fioresi e Giuseppe Lipparini), e sempre casa sua fu luogo di incontro di artisti e intellettuali (lettere di Corrado Alvaro ed Enrico Thovez). Negli anni del soggiorno bolognese (1917-1919), trascorse l'estate sul Garda, il cui paesaggio affascinò il pittore al punto che acquistò una casa di campagna sopra Salò. Sono gli anni in cui corrisponde con il pittore Cesare Ferro e dipinge alcune viste sul lago, che sono da considerare, a giudizio del figlio Gabriele, in assoluto fra le sue opere migliori. Sedotto dal fascino della gardesana, si dedicò agli studi critici sull'arte religiosa e sull'architettura delle chiesette che si affacciavano sul lago, o nascoste nelle valli prospicienti. In questo ambito di interessi studiò l'antica ancona del duomo di Salò, intagliata e rimossa dall'abside nel 1600, e da lui attribuita al maestro Pietro Bussolo e all'indoratore Francesco da Padova. Negli ultimi anni della sua vita intensificò le ricerche di toponomastica, esaminò lapidi, prese misure e appunti, scrisse articoli e brevi memorie sulle piccole chiese, dalla riviera del Garda alle valli e montagne circostanti, catalogò e studiò con meticolosità archivi parrocchiali. Studiò la figura di Gaspare Bertolotti, detto

Gaspare da Salò, liutaiolo cui dedicò un saggio storico-critico (*Gaspare da Salò*, Milano, Hoepli, 1940). Incurante della quasi cecità, erano ormai quasi nove anni che più non dipingeva, presago della sua imminente fine, dipinse, presumibilmente nel 1944, un'ultima tavoletta, intitolata *Il cavaliere e la morte*. Il soggetto di questo olio su cartone è la logica conclusione, più che una riproposizione, del tema iniziato nel 1901 con un olio su tela intitolato *Luce ed ombra*, dove il teschio della morte, (l'ombra), insegue un Cesare, incoronato d'alloro, con in pugno lo scettro (la luce), mentre ora è la morte a cavallo che raggiunge il cavaliere con lo scettro e ne spegne la luce. Per volere del figlio Gabriele *Il cavaliere e la morte* fu posto accanto al capezzale, nella sua villa di Salò, dove Anton Maria Mucchi si spense il 3 gennaio 1945.

Torino, 23 settembre 2010

Luigi Margaria

Criteri redazionali:

Il fondo consta di 2 faldoni, 66 fascicoli, 328 lettere.

Estremi cronologici: 16.4.1896 - 29. 9. 1967

Le carte sono ordinate secondo il criterio alfabetico dei mittenti e secondo l'ordine cronologico delle lettere all'interno di ogni fascicolo. Ogni fascicolo corrisponde ad un mittente. Nella descrizione delle singole unità archivistiche ricorrono frequenti le seguenti abbreviazioni:

L. a. f.: lettera autografa firmata

Cart. post. : cartolina postale

L'indice dei nomi è al fondo dell'inventario

INVENTARIO

FONDO MUCCHI - FALDONE I - FASC. 1

ALERAMO, Sibilla (pseud. di Marta Felicina FACCIÒ) (1876-1960)
Scrittrice e poetessa

1. Lettera autografa firmata , (l.a.f.) - 2 pp., Roma, 6 agosto 1926. Dall'Hotel Victoria indirizzata a Lucia Mucchi, annuncia che un editore ungherese farà tradurre e pubblicare il suo romanzo *Una donna* per intercessione di Renata Bides, poetessa di Frascati.
2. L.a.f., 2 pp., con busta. Roma, 29 luglio 1928. Lettera di cortesia indirizzata a Lucia Mucchi.
3. L.a.f., 3 pp. con busta. Roma, 13 settembre 1928. Comunica a Lucia Mucchi di aver ricevuto un nuovo invito del "grande vicino" Gabriele D'Annunzio.
4. Cartolina postale autografa firmata (Cart. post. a. L) ad Anton Maria Mucchi. Roma, 14 novembre 1928. Saluti.
5. L.a.f., 3 pp., con busta. Roma, 27 novembre 1928. Sibilla ringrazia Anton Maria Mucchi per l'intervista al "Popolo di Brescia" che ha "spinto" le sue Poesie, e si accenna ad una collezione di libri antichi, (grandi stranieri tradotti da grandi Italiani). Conclude con : "Avete avuto notizie dell'invisibile?" (D'Annunzio).
6. L. a. f., 3 pp., con busta. Roma, 12 luglio 1929. Esprime soddisfazione per il suo volume di poesie, rimarcata dall'articolo di Borgese, e l'incertezza in cui si trova, poiché è in attesa di "un contratto che l'editore indugia a mandarmi a firmare".
7. L.a.f, 2 pp., con busta. Roma, 10 gennaio 1930. Indirizzata ad Anton Maria e a Lucia Mucchi. Ci sono difficoltà nel portare a termine il suo ultimo romanzo per problemi di salute. Annuncia una serie di conferenze da tenersi a Roma e a Milano.
8. L.a.f, 2 pp., con busta. Roma, 1 luglio 1930. Raccomanda il suo ultimo romanzo, uscito tre giorni prima, per un articolo da pubblicare sul "Popolo di Brescia". Piccolo accenno a D'Annunzio.
9. Cart. post. a. f. Roma, 11 febbraio 1931. Saluti.
10. Cart. post. a. f., Grecia, aprile 1937. Saluti.
11. L.a.f., 2 pp., Svizzera, s.d. (solo 16 luglio, ma anteriore al 1938).Comunica di aver ricevuto un invito da D'Annunzio al Vittoriale.
12. L.a.f., 2 pp., Pescara, 27 giugno 1949. Sibilla ringrazia Mucchi per averle inviato il suo ultimo libro che il poeta Maticotta ha intenzione di recensire sul "Corriere di Napoli". Si tratta della monografia su Gaspare da Salò, pubblicata da Hoepli.
13. L.a.f., 2 pp., con busta. Vesio, 22 luglio 1940. Lettera di cortesia con saluti.

14. Cart. post. a. f., Capri, 28 dicembre 1940. Auguri per il nuovo anno. (Sibilla si trova in vacanza con Matacotta).

15. Articolo tratto da "Il Giornale", domenica 18 maggio 2003 intitolato : Inedito di Sibilla Aleramo "Caro Mondadori, un anticipo o dovrò impegnare le lenzuola" (da una lettera datata Roma, 5 ottobre 1930).

FONDO MUCCHI - FALDONE I - FASCICOLO 2

ALVARO, Corrado (1859-1956)

Scrittore, all'epoca anche redattore de "Il Resto del Carlino".

1. Cartoncino a.f., Chieti, s.d., intestato "Il Resto del Carlino". Richiesta di valutazione per 140 incisioni del Denon, tre stampe del Morghen e di Volpato e di un atlante biblico del 1809.

2. Cartoncino a.f., s.d., intestato "Il Resto del Carlino". Chiede aiuto per evitare il servizio militare in quanto inabile, (era tornato dal fronte con una mutilazione alla mano sinistra).

3. Cartoncino a.f., solo 1 luglio, intestato "Il Resto del Carlino". Cortesia.

4. L.a.f., 2 pp., Francavilla al mare, s.d. È stato richiamato al servizio militare ed è in attesa di una visita di controllo. Non può pertanto recarsi in Calabria come previsto. "Intanto io sarò a Bologna per quel nostro (o mio) affare col Credito Romagnolo".

5. L.a.f., 4 pp., Chieti, solo 4 febbraio. E' un inviato del "Tempo" in meridione. Ha bisogno di soldi e le trasferte lo aiutano.

6. L.a.f., 1 p., Roma, 14 luglio 1940. Accenno al volume su Gasparo da Salò, di cui vorrebbe scrivere qualcosa.

7. L.a.f., 2 pp., con busta. Chieti, 19 giugno 1918, intestata "Il Resto del Carlino". Gli chiede di anticipare il pagamento di una cambiale in scadenza per lire 100.

FONDO MUCCHI FALDONE I - FASCICOLO 3

BISTOLFI Leonardo (1859-1933)

Scultore, pittore e poeta. fu con il poeta Giovanni Cena e il filosofo Annibale Pastore uno degli amici più cari di Anton Maria Mucchi. Aveva lo studio in Torino, in via Bonsignore. Nel 1908 apre uno studio a La Loggia dove acquista la "Villa Maria" in cui trascorrerà gli ultimi anni della sua vita.

1. Cartoncino autografo firmato (Cart. a. f.), s.d. "Io non ho sofferto meno di quanto hai sofferto tu stesso per il colpo di testa inaspettato di Grosso che io non sospettavo, del quale Pizzetti non ha alcuna responsabilità al di fuori della debolezza usata nell'adunanza".

2. Cart. al, int. "Circolo degli Artisti", 22 febbraio 1898. Lo ringrazia per avergli inviato "un esemplare della conferenza" (Non meglio identificata).

3. Cart. a.f., Camburzano biellese, 6 ottobre 1898. "Auguri per la lieta novella inaspettata".
4. Cart. a.f., con busta, Torino, dicembre 1900. Auguri per la nascita di Anna Mucchi.
5. Cart. a. f., 22 marzo 1901. "Oggi fui trattenuto ancora, dalla presenza di Fradeletto e dal bisogno di affiatarci con lui per l'esposizione di arti decorative".
6. Telegramma, 7 novembre 1901. "Deploro non essere con voi, esprimi a Rodin mio devoto pensiero affettuosissimo. Bistolfi".
7. Cart. a. f., int. "Circolo degli Artisti", con busta, 11 dic. 1901. "Non abbiamo a perder tempo per l'esposizione. Se realmente ogni speranza di conciliazione si dimostrerà vana, lasceremo, che altri si prendano i nostri fastidi. Non credevo e non credo che una scelta dell'opera sia possibile nell'Esposizione del Circolo... chi deve migliorarsi sono gli artisti stessi e il sentimento che li guida".
8. Cart. a. f., s.d. (ma fine 1901). "Ti rimando la circolare che va benissimo e che firmo a due mani, quello che non va bene è il resto della tua lettera...". Gli rimprovera la mancanza di operosità che ha causato quel senso di vuoto tanto deplorato.
9. Biglietto da visita a.f, s.d. (ma fine 1901). Annuncia una sua prossima visita in compagnia di Grosso.
10. Cart. a.f., con busta, La Loggia, s.d. (ma fine 1901). "Vi darò per l'Esposizione i disegni che vorrete ... Avrò fra non molto finito il modello del "Sacrificio" ... `)".
11. Lettera autografa firmata (L. a. f.), 4 pp., con busta. Torino, 3 dicembre 1901. C'era stato un evidente malinteso, "ch'io non ho ora né la forza né il tempo di affrontare... Mi accorgo un'altravolta quanto sia più facile essere un vero nemico che un amico vero".
12. Cart. post. a.f, s.d. (ma 1902) int. "Prima Esposizione Internazionale d'Arte decorativa Moderna, Torino", "La conferenza ha luogo sabato. Ma venerdì c'è qui al comitato una seduta importantissima alla quale non vorrei mancare".
13. L. a. f., 2 pp., con busta su c. int. " Circolo degli Artisti", Torino, 22 marzo 1902. Auguri di pronta guarigione. Lo aggiorna sulle ultime novità al Circolo.
14. Cart. post. a.f, Torino, 5 settembre 1902. Inviata a Moneglia, dove Mucchi era in vacanza. Cortesia.
15. L. a. f., 2 pp., con busta, Torino, 10 dic. 1902. "Mentre stavo scrivendo al D'Annunzio mi è venuto in mente ... ch'io non so dove sia in questo momento... Scrivo anche al De Amicis per quanto dubito assai sulla sua adesione..." Si parla di un "inaspettato oltraggio" di cui Cena sarebbe complice.
16. Cart. a.f., con busta. Torino, 10 feb. 1903. Per la nascita di Leonardo Mucchi : "Il vecchio Leonardo manda al Leonardo nuovissimo la sua più fervida benedizione".
17. L. a. f., 4 pp., con busta. Belgirate, 14 gennaio 1903. "Ormai avrai conosciuto anche tu le avventurose vicende dell'elezione artistica torinese. Ed avrai tu pure avuta la edificante

soddisfazione di leggere le anonime turpitudini che i nostri cari colleghi hanno avuto il coraggio di stampare ...E la lotta è continuata più aspra e feroce, adesso, negli acquisti della Promotrice... L'Esposizione degli Amici dell'Arte è, per quanto riguarda i giovani, assai interessante. Buratti ha una composizione per il calendario di una genialità ammirabile".

18. Cart. a. f., con busta. Torino, 12 luglio 1903. Cortesia.

19. L. a.f., 4 pp., Belgirate, 6 set. 1903. "Al concorso di cui mi scrivi dovevo prendere parte anch'io come membro della commissione giudicatrice... ma il prossimo lavoro che sto compiendo qui a Belgirate non mi avrebbe concesso di ritornare a Torino... gli altri giudici sono Calandra, Reycend, Follini e il Provveditore agli studi".

20. L.a.f., 4 pp., con busta. Belgirate, 11 ott. 1903. "Credevo di finire in poco più di un mese e invece sono ormai due mesi che do a questa temeraria visione di granito e di marmo e di bronzo tutta la mia attività dichiarò però che ritiene te assai più adatto a quel posto di quanto non siano molti dei migliori concorrenti quali Gaidano, Marchisio, Tavernier ... Pare che concorrano inoltre Ferro e Saccaggi".

21. L. a.f., 4 pp., con busta. Torino, 28 dic. 1903. Varie (citati Pugliese, Cena, Rod).

22. Cart. post. a.f., 9 aprile 1904. "Hai fatto bene a non respingere la proposta del disegno per Londra. Manda qualunque cosa non credi che gli altri facciano".

23. Cart. a. f., s.d. (ma 1904)

24. Cart. a.f., con busta, 16 agosto 1904. Auguri per la nascita di Ludovico.

25. Cart. a.f., Spotorno, 4 agosto 1904. Cortesia

26. Cart. a.f., Morozzo, 9 novembre 1904. Cortesia

27. Cart. a.f., (ma 1905) "Il monumento Bricherasio mi toglie il fiato ad ogni altra cosa...Volevo venire per dirti il mio rammarico per il triste risultato delle vendite alla Promotrice".

28. L. a.f., 4 pp., Fubine, 6 ottobre 1905. "Sono qui per il collocamento del monumento Bricherasio e non potrò muovermi prima del 12...Tempo fa il Molmenti mi scriveva per invitarmi a prendere parte al concorso di Brescia tanto più che a Maderno si pensava a me per il monumento locale".

29. L. a.f., 4 pp. con busta. Torino, 3 agosto 1906. "Ho parlato a Grosso ieri appena lo seppi da Montecitorio. Egli, naturalmente, non vuole compromettersi... dichiarò però che ritiene te assai più adatto a quel posto di quanto non siano molti dei migliori concorrenti quali Gaidano, Marchisio, Tavernier...Pare che concorrano inoltre Ferro e Saccaggi".

30. Cart. a. f. — 25 luglio 1908. Cortesia.

31. L. a. f., 4 pp. Con busta, Torino, 9 aprile 1909 (spedita a Parigi, Hotel du Volga, 11 Rue de Seine). "Ieri sono andato dal Thovez e l'ho pregato di tornare con me al tuo studio ... Ci siano potuti convincere dell'opportunità che tu non esponga il quadro a Venezia".

32. Cart. a. f., Torino, 10 aprile 1909. Questioni personali.

33. Cart. a. f., Milano, 1 maggio 1909. "Debbo restare qui per il busto Giacosa, ma so da mia moglie che siete tornati e non voglio aspettare ancora a dirti il dolore che provai arrivando a Venezia e sapendo che i tuoi quadri erano stati rinviati".
34. Cart. a. f., 9 maggio 1909. Cortesia.
35. L. a.f. , 4 pp., La Loggia, 20 maggio 1910. Si parla del monumento a Carducci (Bologna) e dell'attività dell'Associazione Amici dell'Arte : "Sono dolente di non essere intervenuto alla riunione della Comm." per gli acquisti alla Promotrice, ma la lettera di D'Annunzio mandatami a Torino nel mattino del giorno fissato mi pervenne quando la seduta aveva già avuto luogo!... E' fuori dubbio che, se ci fossi stato io a sostenere il tuo quadro, non avrebbe avuto né anche i voti che ha raccolto, meno, credo quello dell'Avondo".
36. L.a.f., 3 pp., 7 ottobre 1910. Annuncia che Sibilla ha lasciato Giovanni Cena.
37. L. a.f., 4 pp., Morozzo, 12 novembre 1910. "Per quanto riguarda il terreno degli A.d.A., il Re e la casa Reale ha dato tutti i consensi possibili e immaginabili".
38. Cart. a.f., con busta. La Loggia, 23 novembre 1910. Si parla di un' Esposizione presso la Mole Antonelliana.
39. L. a. f., 4 pp., con busta, Torino, 13 giugno 1911. "Speravo di poter venire a Roma per l'inaugurazione ... ma hanno sacrificato il mio "Sacrificio". Auguri a Nora per una pronta guarigione dal tifo.
40. Cart. a. f., con busta, Roma, 28 novembre 1911. "Siamo in seduta quasi permanente per il concorso dell'Altare della Patria ... Anche Primo Levi è molto preoccupato per Cena".
41. Cart. a. f., con busta, Roma, 29 novembre 1911. "E' vero che Sibilla vorrebbe tornare con lui?" (Cena).
42. Cart. a.f., con busta, Torino, 3 gennaio 1912. "Certo è meglio che Sibilla abbia risposto come ha fatto. Ella segue direttamente la logica dei diritti della sua ... anima ... Sono felice di saperti al lavoro. Lavora, lavora molto, E fa coraggio anche al nostro Cuneo".
43. Cart. post. a. f., Torino, 26 maggio 1912. "Mi pare opportunissima la scelta del posto per il ricordo Fontanesi. Mi disporrò al lavoro al più presto possibile".
44. L. a.f., 4 pp., Torino, 6 agosto 1912. "Non ho avuto alcuna lettera da Reggio. Non potei dire di quali elementi si componga il ricordo a Fontanesi, per la semplice ragione che non l'ho fatto ancora ... Credo indispensabile che il posto venga determinato prima che io trovi la forma del monumento, il quale deve sempre ispirarsi e adattarsi alla natura e ai caratteri dell'ambiente".
45. Cart. post., a. f., Torino, 8 settembre 1912. Cortesia.
46. Cart. a. f., con busta, La Loggia, 24 settembre 1912. "Anche a Reggio appena mi sia in qualche modo possibile. Dobbiamo però rinunciare ad erigere il ricordo per questo autunno".
47. Cart. a. f., con busta, La Loggia, 19 giugno 1913. Ancora sul ricordo a Fontanesi.

48. L. a.f., 3 pp., con busta. La Loggia, 9 agosto 1913. Questioni personali. Si cita Caramba.
49. Cart. a. f., La Loggia, 12 ottobre 1913. Questioni personali.
50. L. a. f. con busta, Piazzola sul Brenta, 17 ottobre 1913. Questioni personali.
51. L. a.f., 4 pp., Torino, 8 gennaio 1915. "Del Carducci ho finito il gruppo del Sacro Destrier ... ma non è possibile posticiparlo".
52. L. a. f., 4 pp., La Loggia, 30 agosto 1915. Questioni familiari.
53. Cart. a. f., con busta, Torino, 22 ottobre 1915. "Voglio dirti grazie del profondo conforto che la tua viva parola di fede reca all'opera mia".
54. L. a. f., 4 pp., con busta, Torino, 6 gennaio 1916. "Da tre mesi ho dato il mio povero cervello e le mie povere mani a compor calendari e cartoline e simili cose per i comitati di soccorso di Torino e di ogni parte ... Il sito del monumento a Bologna è la piccola collinetta che fiancheggia la casa del Carducci..."
55. Cart. a. E, con busta. Torino, 9 marzo 1916. Questioni personali.
56. L. a. f., 4 pp., con busta. La Loggia, 15 luglio 1916. Ancora sul ricordo di Fontanesi.
57. L. a. f., 4 pp., con busta. Torino, 30 gennaio 1917. "Io sono ancora e sempre alle prese colle pene e cogli impegni di guerra".
58. L. a. f., 3 pp., con busta. La Loggia, 4 maggio 1918. Morte di un amico comune.
59. L. a. f., 4 pp., con busta. La Loggia, 3 aprile 1919. Si parla dell'influenza della guerra sul mondo dell'arte : "E per salvarci dalla dimenticanza e dai lagni, abbiamo finito col decidere di invitare gli artisti già consacrati dagli inviti della ultima mostra di Venezia. Credo però che non verranno in molti.
60. Cart. a. f., con busta. Torino, 23 giugno 1919. "Date le difficoltà pratiche, credo che converrà rinunciare nel nostro proposito d'aver qui qualche opera del Bertelli".
61. Cart. post. a.f., La Loggia, 18 maggio 1920. "Ho spedito il disegno al sindaco di Reggio : e ho pure mandato un pezzetto della pietra in cui è scolpita la targa.
62. Cart. a. f., con busta. La Loggia, 5 luglio 1929. "Gli organizzatori della mostra di Lorenzo Viani hanno tanto insistito perché venissi ad inaugurarla con una conferenza ..."
63. Cart. a. f., La Loggia, 17 luglio 1920. Questioni personali.
64. Cart. post. a. f., La Loggia, 29 dicembre 1920. Auguri. N.B : l'illustrazione della cartolina è una foto del complesso scultoreo realizzato dal Bistolfi a Crea Monferrato e raffigurante la Salita al Calvario.
65. L. a. f., 4 pp., La Loggia, 27 febbraio 1921. "Il lieto annunzio della vostra pubblicazione ha profondamente commosso le mie paterne viscere d'artista! E' inutile dirti come io senta e

comprenda il valore e l'importanza della tua affettuosa proposta di iniziare l'opera a cui ti prepari, illustrando il monumento che Bologna attende dalla mia lunga e fervida pratica ...Intanto lavoro disperatamente alla statua del "Dolore", per il nuovo monumento sepolcrale.

66. L. a. f., 2 pp., con busta. Torino, 4 luglio 1921. "Non credo che Camerana m'abbia parlato qualche volta e in qualunque modo delle ultime ore di Fontanesi. Non avrei certo dimenticato! ... Chi, probabilmente, potrebbe darti qualche notizia è il nostro vecchio Carlo Follini, Via Po 45."

67. Cart. a. f, con busta. La Loggia, 11 ottobre 1921. "Ho avuta la lettera del R. Commissario di Reggio annunziante l'inaugurazione per il 7 nov. Auguri per il fidanzamento di Nora e condoglianze per la morte del conte Tracagni.

68. L. a. f., 4 pp., con busta. Belgirate, 26 ottobre 1921. Hanno fissato per i giorni 11, o 13 novembre, l'inaugurazione del Ricordo a Fontanesi : "Ed io, invece, dovrò trovarmi, dal giorno 8 in poi, a Roma per la riunione della Comm.ne Reale per il Monumento a Vittorio Emanuele II che tocca a me presiedere Auguri a Nora per il suo matrimonio.

69. Cart. post. a. f, Milano, 14 novembre 1921. "Ho pensato di chiederti se preferiresti tenere la tua conferenza alla Famiglia Artistica o al Circolo d'Arte e di Alta Cultura".

70. Cart. post. a.f, La Loggia, 17 dicembre 1921. "Andrò domani a Torino e provvederò a far eseguire subito la forma e il calco del medaglione Fontanesi perché ti arrivi in tempo".

71. Cart . post. a. f., Torino, 19 gennaio 1922. "Ho fatto spedire nei primi giorni dell'anno in un'unica cassa il Crocifisso e la medaglia di Fontanesi all'indirizzo di Nora ... Hai fatto la conferenza?"

72. Cart. a. f., con busta, Carrara, 19 giugno 1922. Questioni personali.

73. Cart. post. a. f., Lucca, 23 giugno 1922. Questioni personali.

74. L. a. f., 4 pp., Torino, Natale, 1922. Gli è appena stato commissionato un nuovo monumento, ma non sa se accettare, vista la mole di lavoro e i vari impegni. "Avrai presto dal Comitato Art." della Quadriennale mostra "L'ufficiale" incarico di cui ti parlai, per Bologna ...".

75. L. a. f., 4 pp., Torino, 18 febbraio 1923. All'interno foglietto con schizzo della statua della "Vittoria". "Parliamo, prima, della tua missione ufficiale per la Quadriennale. Sono alquanto mortificato della fiacca dei nostri Bolognesi ... Da Carrara il Nicoli mi scrive accogliendo con molto ben volere l'incarico di tradurre in grande la mia "Vittoria" ... ". Continua parlando dei problemi tecnici per la realizzazione della statua.

76 L. a. f., 4 pp., Torino, 5 aprile 1923. Gran parte della lettera è dedicata alla Quadriennale e alla "Vittoria". Infine : "Ho visto oggi il "Ritratto" tuo, che va bene! E ne sono contento".

77. L. a. f., 4 pp., Torino, 26 aprile 1923. Ancora sulla statua della "Vittoria" : "Nel tradurre in plastica il progetto del monumento, si è affacciata quasi da sé, spontaneamente, l'idea dell'ara su cui giace la fiaccola che la Vittoria raccoglie e che fa della statua e dell'ara un complesso di concetto e di forma e anche di inateria..."

78. Cart. a. f., Torino, 1 maggio 1923. Ancora sulla "Vittoria".

79. L. a. f., 4 pp., La Loggia, 13 maggio 1923. "Per la buona volontà dei miei collaboratori di Carrara io confido di far stare l'esecuzione dell'ara sulle 40 mila lire messe a mia disposizione ..." ("Vittoria").

80. L. a. f., 4 pp., su c. int. "Senato del Regno", Roma, 31 maggio 1923. "Le tue parole riguardanti il mio Carducci mi commuovono profondamente. Accenni alla "Vittoria" e, in particolare, alla sua collocazione.

81. Cart. post. a. L, Roma, 2 giugno 1923. Questioni personali.

82. Cart. a. L, con busta, Carrara, 27 giugno 1923. "Sono venuto ora quassù per definire le esigenze del lavoro a cui questi miei collaboratori attendono alacremenente (sempre la Vittoria)".

83. Cart. a. f., La Loggia, 16 ottobre 1923. "La Vittoria è compiuta nel marmo, laggiù a Carrara e si lavora giorno e notte a finire anche l'ara di base. E fra pochi giorni spediranno tutto a Correggio.

84. Cart. post. a. f., Torino, 4 gennaio 1924. Questioni personali.

85. Cart. post. a. f., Torino, 31 gennaio 1924. Annuncia il suo arrivo a Bologna, "per una brevissima visita".

86. L. a. f., 4 pp., con busta, Torino, 16 luglio 1924. "Sono qui a Torino lavorando disperatamente per finire l'ultima delle tre statue per il monumento Hoffmann nel nostro cimitero. E per ordine dei dottori oculisti debbo assolutamente rinunciare a scrivere come ho fatto sinora! ... Finora, del Carducci, non potemmo illustrare che due parti del Trittico, non avendo alcun modo di fotografare nel mio studio il gruppo della Libertà e non essendo del tutto compiuta la statua del poeta ... Appena compiuta la statua dovrò affrontare il bozzetto per il monumento ai Caduti di Torino ..."

87. Cart. a. f., con busta, Torino, 21 marzo 1925. Questioni personali, con un piccolo accenno al monumento funebre Hoffmann.

88. L. a. f., 4 pp., con busta, La Loggia, 25 novembre 1926. "Il monumento a Bagnolo sarà fra poco inaugurato!? ... Lo sai che per il desiderio del sindaco di Bologna io andai con lui dal poeta? (D'Annunzio) ... Egli verrà a inaugurare il mio Carducci nel maggio del 27. L'accoglienza fu lieta e fervidissima, sebbene anche questa volta fosse un po' malato. Ma, per oltre quattro ore, non ha taciuto un momento ... "

FONDO MUCCHI - FALDONE I - FASCICOLO 4/1

BONTEMPELLI, Massimo (1878 – 1960)
Scrittore e drammaturgo

1. Lettera autografa, 1 p., con busta. Livorno, 12 agosto 1925. Lettera di cortesia.

FONDO MUCCHI - FALDONE I - FASCICOLO 51/1-37

BORGESSE, Giuseppe Antonio (1882-1952)
Saggista e romanziere.

1. L. a. f., 4 pp., con busta, Torino, 8 aprile 1910. Gli propone la costruzione di una villetta.
2. L. a. f., 20 pp. (su 5 fogli), Roma, 27 ott. 1910. Si parla della costruzione di due villini a Roma e la seconda parte, in data 28 ott. 1910, ha lo stesso argomento.
3. L. a. f., 4 pp., con busta, Roma, 24 gen. 1911. Si nomina il notaio Buratti e gli chiede consiglio sulla veste editoriale di una sua pubblicazione.
4. L. a. f., 5 pp., con busta, Roma, 6 feb. 1911. Lettera di cortesia.
5. L. a. f., 3 pp., con busta, Roma, 2 aprile 1911. Progetti di pubblicazione.
6. L. a. f., 4 pp., con busta, Roma, 27 nov. 1911. Sempre sulla casa di Albano.
7. L. a. f., 1 p., con busta, Roma, 6 marzo 1912. Scritta da Maria Borgese e diretta a Lucia Mucchi. Lettera di cortesia.
8. L. a. f., 3 pp., con busta, Roma, 14 aprile 1912. Scritta da Maria Borgese. Lettera di cortesia.
9. L. a. f., 2 pp., su carta intestata della Facoltà di Lettere e Filosofia di Roma. Si parla ancora del terreno di Albano. Roma, 24 giugno 1912.
10. Biglietto postale a. f., Roma, 28 giugno 1912. Ancora del terreno.
11. Cartolina postale a. f., Palermo, 14 agosto 1912. Si parla della vendita del terreno acquistato insieme.
12. Cart. post. a. f., Milano, 3 ott. 1912. Annuncio della partenza per la Germania per motivi di lavoro. Riferimento ad un annuncio di vendita immobiliare.
13. L. a. f., 3 pp., con busta, Roma, 11 nov. 1912. Vendita di terreno.
14. L. a. f., 3 pp., con busta, Roma, 19 nov. 1912. Si parla del terreno.
15. L. a. f., 2 pp., con busta, Roma, 14 gen. 1913. Lettera di cortesia.
16. L. a. f., 1 p., Roma, 17 giugno. Lettera di cortesia.
17. L. a. f., 2 pp., con busta, Roma, 9 gen. 1916. Lettera di cortesia.
18. L. a. f., 4 pp., Roma, 8 febbraio, 1916. Si parla della guerra e del terreno da vendere ad Albano.
19. L. a. f., 2 pp., con busta. Roma, 9 febbraio, 1916. Di Maria Borgese, lettera di cortesia.
20. Cart. post. a. f., Roma, 2 aprile 1916. Lettera di cortesia.

21. Cart. post. a. f., Roma, 20 agosto 1916. Richiesta di notizie.
22. Lettera dattiloscritta su carta intestata "T Corriere della Sera". Milano, 3 maggio 1920. Si parla del "Centro connettivo di vita artistica", appena fondato. Conclude con : "Posso avere quel tuo piccolo Albani?".
23. Cart. post. a. f. del Corriere della Sera, Milano, 19 maggio 1921. Lettera di cortesia.
24. Cart. post. a. f., Milano, 27 maggio 1921. Breve comunicazione.
25. Cart. post. a. f., Milano, 22 giugno 1921. Risposta negativa ad un favore richiesto.
26. L. dattiloscritta con busta, Milano, 21 feb. 1922. Si congratula per il successo di una conferenza tenuta da Mucchi a Milano ed accenna ad alcuni problemi di salute della moglie Maria.
27. L. dattiloscritta con busta, Milano, 28 aprile 1922. Lettera di cortesia.
28. L. a. f., 4 pp., con busta, su carta int. "Il Corriere della Sera". Milano, 4 maggio 1924. Scritta da Maria Borgese a Lucia Mucchi. Si parla di arredamento.
29. L. a. f., 2 pp., con busta, 26 marzo 1925. Lettera di cortesia.
30. Cart. post. a. f., Trento, 18 agosto 1925. Saluti.
31. Cart. post. a. f., Trento, 22 agosto 1925. Saluti.
32. Cart. post. a. f., Trento, 29 agosto 1925. Saluti.
33. Cart. post. a. f., Trento, 3 set. 1925. Saluti.
34. Cart. post. a. f., Trento, 7 set. 1925. Saluti.
35. Cart. Post. a. f., Trento, 14 set. 1925. Saluti.
36. Cart. Post. a. f., Milano, 29 dicembre 1931. Inviata da Maria Borgese. Comunica che Peppo è in viaggio per New York. L'illustrazione della cartolina è firmata L. Borgese (il figlio Leonardo).
37. L. a. f., 2 pp., con busta. Northampton, 23 maggio 1932. Su carta int. "Ellen Emerson House, Smith College". Gli comunica il suo nuovo indirizzo, (319 East 5 th Avenue, NYC).

FONDO MUCCHI - FALDONE I - FASCICOLO 6/1

BOSELLI, Paolo (1838 – 1932)

Uomo politico. Presidente del Consiglio dei Ministri nel biennio 1916-1917.

1. Lettera autografa firmata, 3 pp., s.d. Il destinatario non è noto. Vi è un esplicito accenno al pittore Anton Maria Mucchi: "Scrivo subito a Roma per l'esimio amico suo, il pittore Mucchi,

meritevolissimo, ma se vi è un concorso, tutto dipenderà dalla Commissione; né conosco come sia composta".

FONDO MUCCHI - FALDONE I - FASCICOLO 7/1

BURATTI, Domenico (1881-1960)
Pittore, poeta e illustratore

1. Cartolina postale autografa firmata, Nole, 24 marzo 1911. Indirizzata a Turina. Si scusa di non poter essere presente ad una cena per motivi economici : "Del resto non sarà un piccolo insignificante posto vuoto che impedirà alla Fortuna Romana, che non sembra riconoscere i meriti degli artisti piemontesi, di trattare l'amico Mucchi assai bene, assai bene, assai bene!..."

FONDO MUCCHI - FALDONE I - FASCICOLO 8/1

CAIRATI, Gerolamo (1860 – 1948)
Pittore.

1. lettera autografa firmata, 4 pp., con busta, Monaco di Baviera, 2 settembre 1904. "Grazie col cuore per la preziosa ed attesa adesione alla grande Quadriennale di Monaco del 1905 ... nel momento che attraversiamo in cui la maggiore o minore maestria di tecnica tende a sostituire nell'opera d'arte il pensiero, la tua esposizione insegnerà quale abisso profondo separi, in realtà, la produzione di bravura dall'arte".

FONDO MUCCHI - FALDONE I - FASCICOLO 911-3

CALANDRA, Davide (1856-1915)
Scultore. Con Bistolfi fu tra i fondatori (1902) e direttori della rivista torinese "L'Arte decorativa moderna".

1. Lettera autografa firmata, 1 p., con busta, 18 giugno 1902. Si dimostra disponibile ad appoggiare una proposta di Mucchi presso il Consiglio Comunale, di cui faceva parte.

2. L. a. f., 2 pp., 17 novembre 1905. Si parla di un banchetto in onore del letterato Edoardo Rod e di alcune foto di sue opere che gli avrebbe inviato.

3. L. a. f., 2 pp., 25 novembre 1905. Lettera di cortesia.

FONDO MUCCHI - FALDONE I - FASCICOLO 10/1-6

CALDERINI, Marco (1850-1941)
Pittore e scrittore d'arte. Autore di una importante monografia sul suo maestro Antonio Fontanesi.

1. Cart. post. a. f., Moncalieri, 26 maggio 1897. Indirizzata a Giovanni Cena, presso il Circolo degli Artisti. "Ringraziando per la richiesta della riproduzione del mio "Sestri Levante", esposto alla nostra Promotrice, devo con rincrescimento rispondere che mi è impossibile consentire alla sua

pubblicazione, trattandosi per me di impegni per una cessione del diritto unico mediante contratto".

2. L. a. f., 2 pp., 6 luglio 1899. Lettera di cortesia. "Desiderandole quella pace feconda di buon lavoro, ch'io non troverò certamente nella incerta peregrinazione".

3. Biglietto post. a. f., Torino, 20 maggio 1901. "Riconoscente per ogni prova di interesse riguardo alla pubblicazione sul Fontanesi, devo avvertirla che non è possibile agli editori né a me consentire a che ne siano riportati dei brani come fu fatto nella "Nuova Antologia".

4. Biglietto da visita.

5. Cinque articoli di giornale datati 1905-06. Sono qui raccolti 5 articoli (fra cui due dello stesso Mucchi) sulla polemica Calderini". Di fatto nel 1907 erano previste sia l'Esposizione Internazionale di Venezia che la Quadriennale di Torino, organizzata dalla Promotrice. La polemica scoppia allorquando alcuni artisti torinesi, non accettati a Venezia, ostacolano la decisione dell'Assemblea della Promotrice di rimandare la manifestazione piemontese. Lo stesso Mucchi si farà portavoce dell'organizzazione.

6. L. a. f., 2 pp., s.d. (ma 1905-06). Lettera a giustificazione della posizione di Mucchi, (sulla polemica Calderini). Tra i suoi firmatari si segnalano Avondo, Follini, Reycend, Bistolfi, Grosso.

FONDO MUCCHI - FALDONE I - FASCICOLO 11/1-4

CAMERANA, Giovanni (1845-1905)
Avvocato torinese e poeta scapigliato.

1. L. a. f., 1 p., Oropa, 14 ottobre 1892. Sonetto "Alla statua".

2. L. a. f., 4 pp., Catania, 5 ottobre 1893. Si parla del pittore Reduzzi : "un artista che io ho nel cuore".

3. L. a. f., 1 p., Torino, 2 giugno 1901. "Egr. Sig. Direttore (del "Giornale d'Arte") ... mi viene detto che ella intende aprire una sottoscrizione per un ricordo pubblico in Torino, ad A. Fontanesi". Offre L. 100.

4. Biglietto da visita, 13 luglio 1901. "Per il ricordo a Fontanesi. Tanti saluti"

FONDO MUCCHI - FALDONE 1 - FASCICOLO 1211

CANONICA, Pietro (1869-1959)
Scultore

1. lettera autografa, 1 p., s.d. Lettera di scuse per un favore mancato.

FONDO MUCCHI - FALDONE I - FASC. 13/1

CERADINI, Mario (1864-1940)

Professore di Architettura, e insegnante presso l'Accademia Albertina.

1. Lettera autografa firmata, I. p., s.d."Seguo con viva simpatia il suo svolgimento artistico e per questo ho chiesto e letto con vivo compiacimento la sua conferenza ..

FONDO MUCCHI - FALDONE I - FASCICOLO 14/1-2

CERRINA, Giuseppe (1882-1959)

Critico d'arte, letterato e pittore.

1. Cartolina postale a. f., Milano, 1935. Periodo del suo insegnamento al liceo Berchet. Lettera di cortesia.

2. Cart. post, a. f., Milano, 1940. L'illustrazione è l'autoritratto di Cerrina. Lettera di cortesia.

FONDO MUCCHI - FALDONE I FASCICOLO 15/1

CORRADINO, Corrado (1852-1923)

Poeta e critico letterario.

1. Lettera a. f., 3 pp., Torino, 22 novembre 1905. (Probabilmente indirizzata ad Annibale Pastore). Purtroppo deve rinunciare alla conferenza che si terrà al Carignano e al banchetto, presso il ristorante de "Il Cambio", in onore di Rod.

FONDO MUCCHI - FALDONE I -FASCICOLO 16/1

COSTA, Mario (1858-1933)

Compositore di romanzi, operette e romanze napoletane.

1. Biglietto postale, a. f., s.d. su carta del "Grand Hotel Europa" di Torino (con relativa fotografia al verso), indirizzato a Lucia Mucchi. Lettera di scuse per non poter partecipare ad una cena, causa altri impegni.

FONDO MUCCHI - FALDONE I - FASC. 17/1

CRISPOLTI, Filippo (1857-1942)

Giornalista, politico, parlamentare e letterato

1. Lettera a.f., 1 p., s.d.
Accetta l'invito al banchetto per Rod.

FONDO MUCCHI - FALDONE 1 - FASC. 18/1

CUNEO, Josè

Pittore uruguayano di origine italiana, allievo di Anton Maria Mucchi e di Bistolfi.

1. Lettera dattiloscritta, 3 pp., con busta, Montevideo, 18 aprile 1934. In Spagnolo. Cuneo parla di una sua esposizione a Parigi e delle preoccupazioni per l'aspetto tecnico della sua pittura.

FONDO MUCCHI - FALDONE II - FASC. 19/1-4

D'ANNUNZIO, Gabriele (1863-1938)

Poeta e letterato italiano.

1. Lettera autografa firmata, 2 pp., 14 marzo 1925. Su carta intestata della "prima squadriglia navale", indirizzata ad Antonio Duse, annuncia di aver ricevuto in dono una Madonna da Bistolfi, ma che quest'ultima è ancora in mano di un certo Mucchi. Ne pretende la restituzione. Sul verso del secondo foglio, evidentemente scritto in un secondo tempo : "Salò, 13 aprile 1925, ricevo per conto del comandante, dal consegnatario Prof. A. Maria Mucchi la statua della Madonna" del Bistolfi. In fede, Antonio Duse" (Antonio Duse era medico, amico e confidente di D'Annunzio).

2. Trascrizione di lettera autografa firmata, 2 pp., 2 ottobre. Alla Aleramo annuncio dell'arrivo al Vittoriale di una splendida fanciulla dalla Cornovaglia. Sa di farla ingelosire e le chiede perdono. Probabilmente labilmente si tratta della giovane donna, di provenienza nordica, nota in seguito con lo pseudonimo di Giulia da Gargnano e amante di Gabriele Mucchi).

3. Trascrizione di lettera autografa firmata, 2 pp., 18 ottobre. Indirizzata alla Aleramo si legge il tentativo di riappacificazione dopo un litigio scatenato dalla gelosia di Sibilla.

4. Busta a : "Thecula in commemorazione del lungo volo oceanico, luglio 1933"

FONDO MUCCHI - FALDONE II - FASC. 20/1

DELLEANI, Lorenzo (1840-1908)

Pittore

1. Lettera autografa firmata, 2 pp., Morozzo, 21 novembre 1909. "Da dieci giorni io, e Bistolfi, siamo ospiti in casa Vignola".

FONDO MUCCHI - FALDONE II - FASC. 21/1

FERRO, Andreina, moglie di Cesare Ferro

1. L. a.f, 2 pp., Torino, 20 dicembre 1935. "Caro zio.." Lo ringrazia per l'articolo sul marito "letto con viva commozione... perché di questa pittura ne scrive un pittore che per larghezza di vedute

Ferro tanto apprezzava".

FONDO MUCCHI - FALDONE II - FASC. 22/1-3

FERRO, Cesare (1880-1934)

Pittore allievo di Giacomo Grosso.

1. L. a.f., 6 pp., Bangkok, 17 luglio 1905. (Si trovava qui da un anno). "Dovrò in seguito illustrare delle storie siamesi, ingenui ma interessanti ... la mia tavolozza giace dimenticata da tempo ... per me l'architettura siamese è superiore all'Indiana ... Ho letto del successo di Bistolfi all'esposizione di Venezia. Esiste ancora un cenacolo di giovani artisti che si riuniscono e discutono sui mezzi per cercare una nuova mostra d'arte? ... Vorrei che mi dicessi qualcosa di Buratti e di quello che fa".

2. L.a.f., 16 pp., Bangkok 28 dicembre 1905. "Ricomincio a lavorare ... in questi ventidue mesi qui ho fatto un po' di tutto nel palazzo reale ... Ho perfino comprato una moglie per provare la vita coniugale". Descrive nel dettaglio gli usi e i costumi locali. E' una bella relazione di viaggio: dalle escursioni alla descrizione fisica degli abitanti. L'ultima parte della lettera è dedicata alla pittura : "io vorrei solamente vedere i nostri amici uniti e con l'unico scopo di fare dell'arte vera... molti di noi hanno capito che la modernità voluta e cercata in un'epoca d'arte è semplicemente ridicola".

3. L. a. f., 1 p., con busta, Torino, 26 dicembre 1931. "Non c'è speranza che la pittura per altri vent'anni abbia a risollevarsi: manca lo scopo che ha spinto gli uomini ad operare cose grandi ... ora di grande non c'è che il problema economico".

FONDO MUCCHI - FALDONE II - FASC. 23/1

FOGAZZARO, Antonio (1842-1911)

Scrittore italiano

1. L. a. f., 1 p., con busta, Vicenza, 20 dicembre 1905. Scuse per aver tardato una risposta epistolare.

FONDO MUCCHI - FALDONE II - FASC. 24/1-2

GARBASSO, Antonio (1871-1933)

Fisico

1. L. a. f., 4 pp., con busta, Roma, 16 dicembre 1909. "Sono a Roma dai primi di novembre per una commissione di concorso. Ho sentito che il nostro Anni [Annibale Pastore] è stato sollecitato a trasferire a Torino la sua libera docenza di Filosofia Teoretica"

FONDO MUCCHI - FALDONE II - FASC. 25/1-2

GARZIA FIORESI (1898-1968)

Pseudonimo del pittore Alfredo Grandi.

1. L..a.f., 2 pp., Bologna, 15 gennaio 1930. Lettera di ringraziamento per alcune cortesie ricevute.
2. L. a. f., 3 pp., Bologna, 17 dicembre 1930. Ha bisogno di alcune informazioni sulla città di Milano, in cui dovrebbe trasferirsi per cercare un nuovo lavoro.

FONDO MUCCHI - FALDONE II – FASC. 26/1

GIACOSA, Giuseppe (1847-1906)

Letterato e drammaturgo

1. L. a. f. , 3 pp., con busta, Milano, 12 gennaio 1903. Ha ricevuto una proposta dal Comitato Artistico di Torino per le onoranze a Fontanesi. Accetterebbe ma ha problemi di salute.

FONDO MUCCHI - FALDONE II - FASC. 27/1-3

GIORDANA, Tullio (1877 - 1950)

Giornalista e scrittore

1. L. a. f. 1 p., Torino, 14 novembre 1897. Rifiuto ad un invito.
2. L. a. f. , s.d., 1 p. Invito ad una festa in onore di G.A. Traversi.
3. L. a.f., s.d., 2 pp. Annuncia la composizione di cinque novelle e invia i suoi saluti per Cena e Pastore.

FONDO MUCCHI - FALDONE II – FASC. 28/1-2

GRAF, Arturo (1848-1913)

Poeta e critico letterario.

1. L. a. f., 1 p., con busta, Torino, 25 febbraio 1903. Accetta la proposta per una conferenza dal titolo *L'arte e la morale* da tenersi al Teatro Carignano.
2. Cartoncino a. f., con busta, Torino 28 febbraio 1903. Richiesta di un biglietto in più per la conferenza di cui sopra.

FONDO MUCCHI - FALDONE II - FASC. 29/1

LANZA, Domenico (1895-1918)

Critico teatrale de "La Stampa" e fondatore, nel 1898, del Teatro d'Arte.

1. L. a. f., 2 pp., 2 aprile 1901, "tutti i copioni delle commedie rappresentate o no dal Teatro d'Arte si trovano presso il cav. Fantini - c.so Regina 6, Torino".

FONDO MUCCHI - FALDONE II - FASC. 30/1

LIPPARINI, Giuseppe (1877-1951)
Letterato bolognese.

1. L. a. f., 2 pp., con busta, Bologna, 27 giugno 1940. Gli promette di pubblicare un articolo riguardante la monografia su Gasparo da Salò sul "Corriere".

FONDO MUCCHI - FALDONE II FASC. 31/1

LOMBROSO, Cesare (1835-1909)
Medico, antropologo, criminologo

1. Cartoncino a. f., Torino, 30... 1906, forse indirizzato ad Alfredo Frassati. "Perché "La Stampa" non ha ancora pubblicato?".

FONDO MUCCHI - FALDONE II - FASC. 32/1

LOMBROSO NINA
Nina De Benedetti, moglie di Cesare Lombroso

1. Cartoncino a. f., in busta, Torino, 9 aprile 1911. Ringraziamento per aver realizzato il ritratto di un suo caro (dovrebbe trattarsi del ritratto di Cesare).

FONDO MUCCHI - FALDONE II - FASC. 33/1

LOMBROSO FERRERO, Gina
Figlia di Cesare, moglie dello storico e antropologo Guglielmo Ferrero.

1. L. a. f. s.d., 2 pp., con busta. Ringraziamento per un quadro.

FONDO MUCCHI - FALDONE II - FASC. 34/1

LOMBROSO CARRARA, Paola (1878-1954)
Figlia di Cesare e moglie del medico Mario Carrara.

1. Biglietto postale, a. f., Torino, 18 marzo 1905. Biglietto di scuse perché non può passare al suo studio.

FONDO MUCCHI - FALDONE II - FASC. 35/1-2

LUGARO, Ernesto (1870-1940)

Psichiatra e neurologo, docente a Torino.

1. lettera dattil. f., Torino, 27 dic. 1931. "Abbiamo ricevuto e letto la tua bella pubblicazione su Agostino Mucchi...". Osservazioni politiche sul dopoguerra.

2. lettera dattil. a. f. con busta, Torino, 11 giugno 1934. "L'esposizione di Ferro è sempre frequentata... io vado raccogliendo più che posso documenti fotografici e mi riprometto di fare poi una pubblicazione in grande stile coi migliori mezzi delle arti grafiche italiane".

FONDO MUCCHI - FALDONE II - FASC. 36/1

MATACOTTA, Franco (1916-1976)

Poeta e giornalista

1. L. a. f. p., con busta, Vesio, 22 agosto 1940. Con piccolo finale di Sibilla, che si trovava con lui. Si parla anche dell'articolo di Franco sull'ultimo libro di Mucchi.

2. L. a. f., 1 p., con busta. capri, 15 gennaio 1941, lettera di cortesia.

FONDO MUCCHI - FALDONE II - FASC. 37/1

MATTHEY, Ettore (1882 -)

Pittore

1. L. dattil. firmata, con busta, Torino, 12 luglio 1934. "Il male è che non mi resta più tempo per dipingere ... e viene a mancarmi così una parte assai importante della mia vita ... Ma perché, lei che lo può, non riprende pennelli e colori? ...Dipinga e faccia vedere a tutta questa gioventù megalomane che i veri valori pittorici sono ben altri delle loro elucubrazioni cerebrali".

FONDO MUCCHI - FALDONE II - FASC. 38/1-3

MORBELLI, Angelo (1853-1919)

Pittore

1. Cartolina postale a. f., Milano, 8 maggio 1896. "parmi che non sia ancora tempo estrinsecare la tecnica divisionista salvo se attaccato difendermi ... ottenuta la luminosità con i complementari rimane ottenere l'intensità del colore ... la faccenda è ` tuttaltro che risolta".

2. L. a. f., 4 p. Milano, 4 set. 1896. Si sono appena conosciuti. "Mi faccia presente al sig. Cena e gli porga i miei saluti. A Milano leggerò con piacere quanto scriverà sul Divisionismo ... so che lei non approva la storia dei puntini...".

3. L. a. f., 6 p., Milano, 9 maggio 1897. Disquisizione sull'origine del Divisionismo. (Mucchi da lì a

qualche giorno, avrebbe dovuto tenere una conferenza proprio su questo tema). Cita Rembrandt, Beato Angelico, Tiziano. "Io trovo che questa divisione del colore nelle sue risultanze se non avere altro risultato che la trasparenza ... sarebbe già molto, ma oltre ad essa, ed alla maggior luminosità si ottiene la maggiore saturazione ed intensità del colore, oltre alla sensazione del tono, corpo o lontananza riepilogando, il Divisionismo è quella tal cosa, che fa avvicinare la pittura a quella sensazione di vita e vibrazione ottica che vediamo dal vero".

FONDO MUCCHI – FALDONE II - FASC. 38/4-7

MORBELLI, Angelo (Segue)

4. L. a. f., 4 p. 27 maggio 1897. "Quanto poco mi conosce, se crede che debba dispiacermi un'opinione contraria alla mia! L'avessi anche inventato io il Divisionismo ... Per me la scienza non è altro che la dimostrazione provata di un fenomeno successo o da succedere, per cui anche il semplice mescolio di due colori, la scienza lo spiega o dovrebbe spiegarlo, come spiegherà un giorno il fenomeno delle ombre, o la riflessione delle superfici lucide".

5. L. a. f., 2 p., Milano, 29 maggio 1897. "Desidero sapere se nei suoi studi artistici, si è attenuto in qualche modo a queste ricerche divisionistiche ... qui a Milano il Sottocornola diventò un convinto divisionista ... Ebbi a notare tempo fa che nei quadri a pura divisione, succede che l'effetto varia a seconda del tempo che fa..."

6. Cart. postale a. f., Rosignano Monferrato, 17 agosto 1897. Lettera di cortesia

7. Cart. post. a. f., Milano, 25 set. 1897. Lettera di cortesia.

FONDO MUCCHI - FALDONE II – FASC. 39/1

MOSSO, Angelo (1846-1910)
Medico e fisiologo, senatore dal 1904.

1. L. a. f., 2 p. su carta intestata "V° Congresso Internazionale dei Fisiologi", Torino, 28 settembre 1901. Chiede notizie di una certa pergamena riguardante la contessa Vernej perché deve parlarne in un articolo.

FONDO MUCCHI - FALDONE II - FASC. 40/1

MUCCHI, Anton Maria (1871-1945)
Pittore e storico dell'arte.

1. L. a. f., 1 p., Torino, 3 gennaio 1906. Vi si fa cenno ad una polemica sorta in seguito alle "cose dette nel mio articolo *Un grave pericolo ecc*"

FONDO MUCCHI – FALDONE II – FASC. 41/1-7

MUCCHI, Gabriele (1899-2002)

Figlio di Anton Maria Mucchi, pittore, architetto, docente all'Accademia di Berlino Est dalla metà degli anni Cinquanta alla fine degli anni Ottanta.

1. Cart. post. a. f., Milano, 4 marzo 1941. Indirizzata al padre, avente per illustrazione una fotografia della casa di Salò ottenuta mettendo insieme foto, tre foto diverse.
2. L. a. f., 2 p. con busta, Firenze, 16 gennaio 1942. Lettera di cortesia.
3. L. dattil. e a. f., 2 p. Berlino, 3 feb. 1958. Indirizzata alla madre : "Al mio ritorno qui ho trovato che dovrò fare ancora parecchio per le scene di Liolà di Pirandello... al teatro di Brecht".
4. L. a. f., 4 p. Berlino, 3 feb. 1958. Indirizzata al fratello Leonardo e alla moglie Maria Teresa. Si parla di politica e di una casa in ristrutturazione a Milano.
5. L. a. f. 2 p. Berlino, 12 set. 1958. Indirizzata al fratello Leonardo. Lettera di cortesia.
6. L. a. f., 4 p. Berlino, 15 feb. 1959. Indirizzata al fratello Leonardo. Resoconto di viaggio (Weimar, Basilea, Erfurt, Buchenwald).
7. L. a. f., 2 p. Berlino, 4 marzo 1959. Indirizzata al fratello Leonardo. Lettera di cortesia.

FONDO MUCCHI - FALDONE II – FASC. 42/1

MUCCHI, Maria (1853-1919)

Sorella del pittore Anton Maria Mucchi.

1. Cart. post. a. f., Torino, 13 maggio 1935. Indirizzata ai genitori. Saluti e piccole questioni di famiglia.

FONDO MUCCHI - FALDONE II - FASC. 43/1

NICODEMI, Giorgio

Professore di storia dell'arte e direttore del Museo Civico di Milano.

1. L. a. f., 2 p., con busta del Comune di Milano, Milano, 30 maggio 1930. Indirizzata "al Chiarissimo pittore A.M. Mucchi, R. Ispettore onorario dei monumenti". .. "Grazie per la comunicazione circa il carrozino settecentesco ... mi sembra che manchino le ruote ... in ogni modo mi sarebbe grato di conoscere il prezzo".

FONDO MUCCHI - FALDONE II - FASC. 44/1-2

NOMELLINI, Plinio (1866-1943)

Pittore, allievo dell'Accademia di Belle Arti di Firenze.

1. cartolina postale a.f., Genova, 26 maggio 1897. Per il circolo degli artisti. Allega una foto per una pubblicazione del circolo.

2. Cart. postale a.f., Torre del Lago, 12 maggio 1904. "Avrei caro se tu mi scrivessi un rigo in proposito del mio quadro inviato alla Promotrice Torinese Saluti a Bistolfi e Carena.

FONDO MUCCHI - FALDONE II - FAC 45/1-3

OJETTI , Ugo (1871-1946)
Scrittore e giornalista.

1. L. a. f., 4 p., Firenze, 19 febbraio 1920. Raccomandazione per Emma Marpillero di Udine, presso il Comitato d'Arte Benefica, di cui Mucchi faceva parte.

2. L. a. f., 2 p., Firenze, 6 marzo 1920. Parla brevemente della tassa sulle opere notificate, che penalizzerebbe gli artisti.

3. Cart. Post. a. f., Firenze, 10 ottobre 1920. "Non ho mai acquistato un quadro a Cremona e perciò nemmeno un quadro del Bazzani".

FONDO MUCCHI - FALDONE II - FASC. 46/1-2

PASTONCHI, Francesco (1877-1953)
Scrittore e poeta

1. Biglietto da visita, s.d. (ma presumibilmente del 1932). Rifiuto di una proposta per la celebrazione del monumento a Fontanesi (avrebbe dovuto leggere alcuni passi di Dante accompagnato da proiezioni).

2. L. a., s.d., non firmata. Sonetto "da porsi sotto il manifesto ove è 'figurata una donna che lava la testa dell'asino". Composto per il manifesto pubblicitario dello shampoo Brunetti e Olivetti.

FONDO MUCCHI - FALDONE II - FASC. 47/1

PASTORE, Annibale (1868 – 1956)

Titolare della cattedra di Filosofia Teoretica presso l'Università di Torino, cognato di A. M. Mucchi.

N. 31 lettere autografe firmate, datate 1897-1941. L'elenco dettagliato è all'interno dei fascicoli 47/1-11 e 47/12-31.

FONDO MUCCHI - FALDONE II - FASC. 48/1

PELLIZZA DA VOLPEDO, Giuseppe (1868 1907)
Pittore divisionista.

N. 9 lettere e cartoline postali, autografe e firmate, datate 1897-1904. L'elenco dettagliato è all'interno del fascicolo 48/1

FONDO MUCCHI - FALDONE II - FASC. 49/1

PICA, Vittorio (1866-1930)

Critico d'arte e segretario generale della Biennale di Venezia.

1. L. a. f., 3 p., con busta, Venezia, 9 dic. 1919. Su carta intestata "Esposizione Internazionale d'Arte della città di Venezia". Purtroppo né Mucchi né altri suoi colleghi torinesi potranno esporre a Venezia

FONDO MUCCHI - FALDONE II - FASC. 50/1-2

PIUMATI, Giovanni (1850-1915)

Pittore paesaggista, allievo di Fontanesi.

1. L. a. f., 1 p., Torino, 16 giugno 1901. Si parla della sottoscrizione per Fontanesi, appoggiata anche da "La Stampa". "Esiste però di lui un busto, fatto anni fa dal Bistolfi, e relegato in qualche bugigattolo dell'Accademia Albertina". Con firma al contrario.

2. L. a. f., e p., Torino, 23 giugno 1901. Rifiuta un invito per un'assemblea. Anche qui la firma è al contrario.

FONDO MUCCHI - FALDONE II - FASC. 51/1-17

PUGLIESE LEVI, Clemente (1855-1936)

Pittore, allievo di Fontanesi e amico di Leonardo Bistolfi. Dopo il trasferimento a Milano, nel 1906, si accosterà al tardo naturalismo lombardo.

FASC. 51/1-5

1. L. a. L., 4 p., Milano, 4 nov. 1908. Ha appena lasciato Torino per trasferirsi a Milano, "sono costretto a lavorare in casa perché non mi riuscì ancora di trovare uno studio.

2. L. a. f., 4 p., Milano, 16 dic. 1908. Sul monumento per Fontanesi: il busto dovrebbe essere collocato in una sala del Museo Civico. Richiesta a Mucchi di parlarne con Bistolfi e con Pastore.

3. L. a. f. 2 p., Milano, 4 gen. 1909. Comunica di essere depositario di un fondo per l'erezione di un busto ricordo "per il compianto maestro" (Fontanesi).

4. L. a. f., 1 p., Milano, 2 nov. 1910. Su carta intestata "Famiglia artistica", rifiuta la proposta di Mucchi di partecipare ad un'esposizione.

5. L. a. f. 3 p., Milano, 31 dic. 1911. Chiede a Mucchi "se la sottoscrizione è stata fatta per un monumento (a Fontanesi) da erigersi a Torino" anche se ritiene più opportuno che il monumento venga eretto a Reggio Emilia. Poiché "a Torino vi sono già tanti busti e statue nei giardini, che nessuno più li guarda".

FASC. 51/6-9

6. Cart. post. a. f., Milano, 23 maggio 1912. "Mi dirai quando dovrò mandare il libretto al Bistolfi..."

7. Cart. post. a. f., Milano, 20 marzo 1913. Ancora sul monumento Fontanesi, (trattative con il sindaco di Reggio Emilia). "Ti vorrei pregare se conosci qualcuno ... e se posso sperare in un buon collocamento" (si riferisce ad una Mostra Secessionista).

8. L. a. f., 3 p., con busta, Milano, 9 feb. 1916. "La tua lettera mi fece molto piacere ...perché mi scrivi che dipingi. Mi era stato detto che avevi abbandonato l'arte ... Mi ricordo del grande ritratto rotondo della tua signora e poi mi basta la tua testa di Cristo che mi hai regalato". Il fondo Fontanesi ammonta a lire 2.246,90 ed è presso la CRT.

9. L. a. f., 3 p., con busta, Orta Novarese, 15 ott. 1921. "-Verrei volentieri ad assistere all'inaugurazione del monumento ... mi trovo in un periodo di prostrazione morale ... lavoro assai poco ... per quanto le tentazioni non mi manchino ... Il libretto della CRT lo tiene mio cognato, colonnello Jonas ... gli scriverò di consegnarlo a Bistolfi"

FASC. 51/10-14

10. Cart. Post. a. f., Orta Novarese, 25 ott. 1921. "La mia pigrizia è stata più forte del desiderio di assistere all'inaugurazione del monumento ... Ho scritto al Bistolfi che può recarsi da mia sorella a ritirare il libretto".

11. L. a. f., 3 p., Milano, 24 nov. 1921. Accenna ad un progetto di esposizione delle opere di Fontanesi presso il Circolo d'Arte e d'Alta Cultura di Milano : "dei quadri che io posseggo non ho alcuna fotografia e non vale la pena di farle potresti sapere dalla casa Vallardi che ha conservato tutte le negative che fece il Carlo Grosso; quelle non fatte da lui deve averle il Calderini, ma sarà difficile averle ... Il quadro delle Nubi l'aveva a Torino il Dr. Tapparo e credo l'avrà ancora"

12. L. a. f., 2 p., Milano, 24 dic. 1921. "Ho spedito l'acquaforte de "Le Nubi" che spero avrai ricevuto, così farai un piccolo risparmio sulla riproduzione ... circa la proposta di scambio dei pittori, ti dirò che non conosco affatto Bertelli, n'è ho sentito parlarne mai".

13. L. a. f., 3 p. con busta, Milano, 24 nov. 1930. "Ho visto riprodotta nel giornale "Domus" la cagnetta che ha costruito tuo figlio e che troverai di una semplicità austera ed armonica" (Si riferisce a Gabriele).

14. Cart. Post. a. f. , Orta Novarese, 26 agosto 1931. Saluti.

FASC. 51/15-17

15. Biglietto postale a. f, Milano, 27 dicembre 1931. "Ti ringrazio per avermi mandato il tuo opuscolo che ho letto con molto interesse".

16. L. a. f., 2 p., con busta. Milano, 22 ottobre 1933. "Vedo con piacere che anche Gabriele si è dato all'affresco".

17. Cart. post. a. f., Milano, 29 dicembre 1933. Saluti.

FONDO MUCCHI - FALDONE II - FASC. 52/1

REDAZIONE DE "LA DONNA. RIVISTA QUINDICINALE ILLUSTRATA (Pubblicazione del giornale "La Tribuna" di Roma).

1. Lettera dattiloscritta, Torino, 21 ottobre 1910. La firma è illeggibile, ma della redazione, su carta intestata "La Donna, rivista quindicinale illustrata". Indirizzata a Leonardo Bistolfi con richiesta di intervento per anticipare la chiusura di una mostra organizzata dalla società "Amici dell'Arte", in caso contrario l'inaugurazione della sua dovrà essere posticipata.

FONDO MUCCHI - FALDONE II - FASC. 53/1

REDUZZI, Cesare (1857-1911)
Scultore

1. Biglietto da visita, Torino, s.d.. si scusa per una svista.

FONDO MUCCHI - FALDONE II - FASC. 54/1

REVIGLIONE, Mario (1883-1965)
Pittore

1. L. a. f., 3 p., Torino, 19 maggio 1908. Si parla di un progetto comune e di alcune circolari da spedire.

FONDO MUCCHI - FALDONE II -FASC. 55/1

ROSSETTI, Mario

1. L. a. L, 2 p., su carta int. "3 St. Edmund's Terrace, Regent's Park, N.W." Londra, 5 marzo 1911."Ci sono tanti e tanti venditori di oggetti d'arte in Londra, ma io non li conosco ... c'è anche la casa Colnaghi, rinomatissima".

FONDO MUCCHI - FALDONE II -FASC. 56/1

ROSSO, Medardo (1858-1928)
Scultore

1. L. a.f., 2 p. con busta, Parigi, 1909. Spedita all'indirizzo di Rue de Seine 11 : "Ho delle opere esposte al Petit Palace del Lussemburgo".

FONDO MUCCHI - FALDONE II FASC. 57/1

SACCAGGI, Cesare (1868-1934)
Pittore.

1. L. a. f., 2 p., Tortona, 9 ottobre (?). "Avutomi formale proposta dal prof. Sacerdote di assumere il posto di insegnante di pittura all'Istituto da lui diretto, accettai..."

FONDO MUCCHI - FALDONE II FASC.- 58/1-4

SARTORIO, Giulio Aristide (1860-1932)
Pittore.

1. L. a. f., 1 p., Roma, 3 dic., senza anno. "Ti manderò presto i due ex-libris di Gabriele D'Annunzio eseguiti da me. Grazie per le premure che ti sei dato per le mie opere a Torino".

2. L. a. f., 2 p., con busta, Roma, 8 dicembre 1909. A Mario Labò. Descrizione minuziosa della decorazione dell'aula di Montecitorio : "Le due fotografie riproducono i raccordi angolari fra la curva dell'emiciclo e la parte del diametro". Nella parte finale : "Le mando nell'istesso tempo una mia conferenza sull'arte decorativa, leggendo la quale il Mucchi vedrà quali sono le mie idee".

3. L. a. f., 1 p., Roma, 21 maggio 1910. "Grazie delle belle parole che mi scrivi ... se per azzardo nel mio lavoro vi fosse del genio, esso sarà tutto a vantaggio del nostro paese".

4. L. a. E, 2 p., 22 ott. 1910. "Io spedii in tempo opportuno i quadri e credo oramai saranno nelle mani degli "Amici".

FONDO MUCCHI - FALDONE II - FASC. 59/1

SERENA, Augusto (1868-1946)
Giornalista, letterato e poeta veneto.

1. L. a. f., 2 p., con busta, Udine, 10 aprile 1939, su carta intestata "Reale Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti di Venezia". Richiesta di notizie, per ricerche letterarie, di tale famiglia Comenduno di Salò (1550-1600) e specialmente di un tale Sebastiano, cappellano. Riporta, a tal proposito, alcuni versi popolari ed appunti in latino riguardanti la famiglia.

FONDO MUCCHI - FALDONE II - FASC. 60/1-2

TALLONE, Cesare (1853-1919)
Ritrattista e pittore di paesaggi. Maestro di Anton Maria Mucchi.

1. Cartoncino intestato "Cesare Tallone, prof. dell'Accademia di Belle Arti di Bergamo", s.d. Condoglianze per la morte di un cugino di Mucchi.

2. L. a. f., 4 p., Bergamo, 29 maggio 1896. Parla di una causa, (un riconoscimento di paternità), persa in tribunale.

FONDO MUCCHI - FALDONE II - FASC. 61/1-5

TAROZZI, Giuseppe (1866-1958)

Professore torinese di storia dell'arte e cugino di Anton Maria Mucchi.

1. Cartolina postale a. f., Siena, 16 aprile 1896. "Mi si propone di scrivere un articolo per un giornale d'arte intitolato 'La Triennale'".
2. Cartolina postale a.f., Siena, 5 maggio 1896. "Ho ricevuto il secondo numero de 'La Triennale'. I miei rallegramenti per la splendidezza della pubblicazione".
3. L. a. f., 1 p., Siena, 4 giugno 1896. Si scusa di non poter trattare, causa lavoro opprimente, "L'argomento da te propostomi sul quale ho molte idee, e credo importanti, da esprimere".
4. L. a. f. 6 p., Siena, 6 settembre 1898. Fatti di vita quotidiana.
5. L. a. f. 4 p., con busta, Parma, 28 settembre 1931. Lettera di cortesia.

FONDO MUCCHI FALDONE II - FASC. 62/1

TAVERNIER, Andrea (1858-1932)

Pittore torinese, allievo di Andrea Gastaldi all'Accademia Albertina di Torino.

1. .L. a. f., 1 p., (dallo studio, verosimilmente di Torino) 18 novembre 1905. Un accenno al banchetto per Edoardo Rod.

FONDO MUCCHI - FALDONE II - FASC. 63/1-4

THOVEZ, Enrico (1869-1925)

Poeta, critico e saggista.

1. Cartoncino a. f., con busta, Torino, 25 maggio 1901. Su carta azzurrina. Rifiuto ad un invito.
2. Cartoncino a. f., Torino, 8 novembre 1901. Scuse per non aver accettato un invito.
3. Cartoncino a. f., Torino, 19 maggio 1910. Rifiuta la proposta di entrare a far parte dell'associazione "Amici dell'arte".
4. L. a. L, 3 p., Torino, 24 ottobre 1910. Rifiuto di una proposta di costituzione di una nuova società, artistica da fondere con la Promotrice di Torino.

FONDO MUCCHI - FALDONE II - FASC. 64/1

TREVES, Claudio (1869-1933)

Politico e giornalista, nel biennio 1910-12 direttore dell'*Avanti!*

1. .L. a. f., 1 p., data illeggibile (Torino, lunedì ore 4 ...) Breve ringraziamento.

FONDO MUCCHI - FALDONE II - FASC. 65/1

TURINA, Joaquin (1882-1949)

Musicista spagnolo.

1. L. a. f., 4 p., Torino, 29 maggio 1940, "Il bel volume su Gasparo da Salò mi è pervenuto solo otto giorni or sono ... opera dotta, diligente appassionante che non deve interessare solo i cultori di musica".

FONDO MUCCHI - FALDONE II - FASC. 66/1

TUROLDO, Davide Maria (padre) (1916- 1992)

Sacerdote e letterato.

1. L. dattiloscritta, Abbazia di S. Egidio, 29 settembre 1967. Su carta intestata della "Casa di Emmaus – Centro di studi ecumenici Giovanni XXIII". Lettera di scuse per Leonardo e Teresa Mucchi, rispettivamente figlio e nuora di Anton Maria Mucchi.

INDICE DEI NOMI

ALERAMO, Sibilla 4, 5, 8, 17, 21
 ALIGHIERI, Dante 24
 ALVARO, Corrado, 5
 AVONDO, Vittorio 7, 16
 BAZZANI, Giuseppe 24
 BEATO ANGELICO 22
 BERTELLI, Luigi 9, 26
 BIDES, Renata 4
 BISTOLFI, Leonardo 5-11, 13, 16, 17, 18, 24, 25, 26, 27
 BONTEMPELLI, Massimo 11
 BORGESE, Giuseppe Antonio 4, 12, 13
 BORGESE, Leonardo 13
 BORGESE, Maria 12, 13
 BOSELLI, Paolo, 13
 BRECHT, Bertolt 23
 BURATTI, Domenico 7, 12, 14, 18
 CAIRATI, Gerolamo 14
 CALANDRA, Davide 7, 14
 CALDERINI, Marco, 14, 16
 CAMERANA, Giovanni, 16
 CANONICA, Pietro 16
 CARAMBA (pseud. di Luigi Sapelli) 9
 CARDUCCI, Giosuè 8, 9
 CARENA, Felice 24
 CARRARA, Mario 20
 CENA, Giovanni 5, 6, 7, 8, 14, 19, 21
 CERADINI, Mario 16
 CERRINA, Giuseppe 16
 COMENDUNO, famiglia 28
 COMENDUNO, Sebastiano 28
 CORRADINO, Corrado 16
 COSTA, Mario, 16
 CRISPOLTI, Filippo 17
 CUNEO, José 8, 16
 D'ANNUNZIO, Gabriele 4, 6, 8, 11, 17, 28
 DANTE vedi ALIGHIERI, Dante
 DE AMICIS, Edmondo, 6
 DELLEANI, Lorenzo 17
 DENON, vedi VIVANT, Dominique, barone di Denon
 DUSE, Antonio 17
 FACCIO, Marta Felicita vedi ALERAMO, Sibilla
 FANTINI, cav. 20
 FERRO, Andreina 17
 FERRO, Cesare 7, 17, 18, 21
 FOGAZZARO, Antonio 18
 FOLLINI, Carlo 7, 10, 16
 FONTANESI, Antonio 8, 9, 10, 14, 15, 16, 19, 24, 25, 26
 GASPARO da Salò 4, 5, 20, 30

GARZIA FIORESI (pseud. di Alfredo Grandi) 19
GASTALDI, Andrea 29
GIACOSA, Giuseppe 8, 19
GIORDANA, Tullio 19
GIULIA da Gragnano (pseud.) 17
GRAF, Arturo 19
GRANDI, Alfredo vedi GARZIA FIORESI
GROSSO, Carlo 26
GROSSO, Giacomo 5, 6, 7, 16, 18
LABO', Mario 28
LANZA, Domenico 19
LEVI, Primo 8
LIPPARINI, Giuseppe 20
LOMBROSO, Cesare 20
LOMBROSO, Nina 20
LOMBROSO CARRARA, Gina 20
LOMBROSO FERRERO, Paola 20
LUGARO, Ernesto 21
MARCHISIO, Andrea 7
MARPILLERO, Emma 24
MATACOTTA, Franco 4, 5, 21
MATTHEY, Ettore 21
MOLMENTI, Pompeo 7
MORBELLI, Angelo 21, 22
MORGHEN, Raffaello 5
MOSSO, Angelo 22
MUCCHI, Agostino 21
MUCCHI, Anna 6
MUCCHI, Anton Maria 4, 5, 6, 13, 14, 15, 16, 17, 21, 22, 23, 24, 25, 28, 29, 30
MUCCHI, Gabriele 17, 23, 26
MUCCHI, Leonardo 6, 23, 30
MUCCHI, Lucia 4, 13, 16
MUCCHI, Ludovico 7
MUCCHI, Maria 13, 23
MUCCHI, Teresa 30
NICODEMI, Giorgio 23
NICOLI, Gino 10
NOMELLINI, Plinio 23
NORA 8
OJETTI, Ugo 24
PASTONCHI, Francesco 24
PASTORE, Annibale 5, 16, 18, 19, 24, 25
PELLIZZA DA VOLPEDO, Giuseppe 24, 25
PICA, Vittorio 25
PIRANDELLO, Luigi 23
PIUMATI, Giovanni 25
PIZZETTI 5
PUGLIESE LEVI, Clemente 7, 25, 26
REDAZIONE DE "LA DONNA. Rivista quindicinale illustrata" 27
REDUZZI, Cesare 16, 27

REMBRANDT, Harmenszoon van Rijn 22
REVIGLIONE, Mario 27
REYCEND, Giovanni Angelo 7, 16
ROD, Edoardo 7, 14, 16, 29
RODIN, Auguste 6
ROSSETTI, Mario 27
ROSSO, Medardo 27
SACCAGGI, Cesare 7, 27
SACERDOTE 28
SARTORIO, Giulio Aristide 28
SERENA, Augusto 28
SOTTOCORNOLA, Giovanni 22
TALLONE, Cesare 28
TAPPARO, dottore 26
TAROZZI, Giuseppe 29
TAVERNIER, Andrea 7, 29
THOVEZ, Enrico 7, 29
TIZIANO 22
TRACAGNI, conte 10
TRAVERSI, G. A. 19
TREVES, Claudio 29
TURINA, Joaquin 14, 30
TUROLDO, Davide Maria (padre) 30
VERNEJ, contessa, 22
VIANI, Lorenzo 9
VIGNOLA, casa 17
VITTORIO EMANUELE III, re d'Italia 8
VIVANT, Dominique, barone di Denon 5
VOLPATO, Giovanni 5

